

COMUNICATO STAMPA

In riferimento a notizie e interpretazioni relative alla partecipazione di Fininvest (attraverso Trefinance) in Hopa, la società precisa:

“Per dare una allocazione strategica alla quota allora detenuta in Olivetti, pari a circa lo 0,4% del capitale, nel 2002 la Fininvest negoziò un accordo con Fingruppo che prevedeva:

- a) la cessione da Fingruppo a Fininvest di azioni Hopa (circa il 2,5% del capitale, per un investimento di circa 89 milioni di euro)
- b) la contemporanea cessione da Fininvest a Holinvest, controllata Hopa, della partecipazione in Olivetti (pari a circa lo 0,23 % del capitale Telecom a seguito della fusione Olivetti-Telecom).

Hopa, com'è noto, detiene infatti una rilevante partecipazione in Olimpia, che è a sua volta primo azionista di Telecom.

In base all'intesa – come chiaramente indicato nei bilanci societari –Fininvest ha una opzione di rivendita a Fingruppo della quota Hopa - opzione garantita da pegno su azioni Telecom - ad un prezzo predeterminato di circa 45 milioni di euro, da cui dovranno anche essere detratti i dividendi percepiti.

Questa opzione di rivendita, che verrebbe quindi a ripristinare la situazione economico-finanziaria ante-accordo, potrà essere esercitata con due scadenze: o entro il 17 gennaio 2006, o nel gennaio 2008.

La motivazione dell'intesa, dunque - al di là di ogni pretestuosa strumentalizzazione su intrecci societari e affari in comune con Unipol e quant'altri - per Fininvest è sempre stata molto chiara: una prudente allocazione e gestione della partecipazione in Olivetti-Telecom (partecipazione oggi peraltro ulteriormente ridotta a circa lo 0,13% in seguito alla fusione Telecom-Tim). E sarà questa motivazione l'elemento che farà da guida a Fininvest nel decidere -nel pieno rispetto degli accordi iniziali da sempre noti al mercato attraverso i bilanci societari - in merito alla sua partecipazione in Hopa”.

Milano, 9 gennaio 2006